



SPAFID CONNECT

Informazione Regolamentata n. 0887-39-2018	Data/Ora Ricezione 14 Novembre 2018 17:48:21	MTA - Star
--	--	------------

Societa' : ASCOPIAVE

Identificativo : 110760

Informazione
Regolamentata

Nome utilizzatore : ASCOPIAVEN01 - Bignucolo

Tipologia : REGEM

Data/Ora Ricezione : 14 Novembre 2018 17:48:21

Data/Ora Inizio : 14 Novembre 2018 17:48:22

Diffusione presunta

Oggetto : Approvati dal Consiglio di Amministrazione
i risultati dei primi nove mesi dell'esercizio
2018

Testo del comunicato

Vedi allegato.

COMUNICATO STAMPA

ASCOPIAVE: Approvati dal Consiglio di Amministrazione i risultati dei primi nove mesi dell'esercizio 2018.

Margine Operativo Lordo a Euro 57,5 milioni, in leggera flessione rispetto ai primi nove mesi 2017

Margine Operativo Lordo *adjusted* a Euro 62,0 milioni al lordo degli elementi non ricorrenti connessi al Settlement ed alla cessazione dei rapporti di lavoro con due dirigenti strategici, in aumento di 3,1 milioni di Euro rispetto ai primi nove mesi del 2017 (Euro 58,9 milioni)

Risultato operativo a Euro 38,9 milioni (Euro 41,6 milioni nei primi nove mesi 2017)

Utile Netto Consolidato pari a Euro 31,3 milioni (Euro 33,6 milioni nei primi nove mesi 2017)

Posizione Finanziaria Netta pari a Euro 86,5 milioni, in miglioramento rispetto al dato al 31 dicembre 2017 (Euro 119,9 milioni)

Rapporto Debito/Patrimonio Netto pari a 0,20 tra i migliori del settore

Il Consiglio di Amministrazione di Ascopiave S.p.A., riunitosi oggi sotto la presidenza del dott. Nicola Ceconato, ha preso visione e approvato il resoconto intermedio di gestione del Gruppo Ascopiave al 30 settembre 2018, redatto in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Il Presidente di Ascopiave, Nicola Ceconato, afferma che “I numeri dei primi nove mesi del 2018 confermano la qualità del disegno industriale implementato dal Gruppo e la resilienza della nostra struttura, capace di assorbire con reattività l'effetto di componenti straordinarie importanti. I risultati mostrano ancora un equilibrio economico-finanziario eccellente, ai vertici del settore, riflesso della capacità del Gruppo di valorizzare strategicamente i propri asset, per uno sviluppo efficace dei business in cui opera. Tali caratteristiche, insieme alla capacità di reindirizzare i processi in maniera efficiente, ci permettono di creare un valore duraturo per i nostri stakeholders”.

Roberto Gumirato, Direttore Generale, afferma “Abbiamo realizzato un ottimo risultato anche in questo terzo trimestre. Con riferimento al primo margine, gli effetti positivi dell'ottimizzazione dei processi di rendicontazione delle tariffe e i benefici derivanti dalla gestione delle condizioni connesse all'approvvigionamento della materia prima hanno permesso di assorbire l'effetto contrario del settlement, della componente tariffaria di gradualità e delle componenti straordinarie legate all'area del personale. L'efficacia nella declinazione degli intenti strategici e l'efficienza nello sviluppo organizzativo che caratterizzano il Gruppo, supportate dalla qualità delle risorse che lo costituiscono, si confermano elementi sostanziali per il suo successo nel lungo termine.”

I risultati consolidati del Gruppo Ascopiave nei primi nove mesi dell'esercizio 2018

I ricavi di vendita

Il Gruppo Ascopiave chiude i primi nove mesi dell'esercizio 2018 con ricavi consolidati a 402,8 milioni di Euro, rispetto ai 377,3 milioni di Euro registrati nei primi nove mesi dell'esercizio 2017 (+6,8%). L'incremento del fatturato è determinato principalmente dai ricavi per vendite di gas (+15,9 milioni di Euro), dai maggiori ricavi di vendita dell'energia elettrica (8,4 milioni di Euro), dai ricavi per vendite di materia prima a termine (+7,3 milioni di Euro) e dall'ampliamento del perimetro di consolidamento (5,0 milioni di Euro).

Gli stessi sono stati parzialmente compensati dai minori ricavi iscritti per il conseguimento degli obblighi di risparmio energetico (-11,8 milioni di Euro).

Il margine operativo lordo

Il margine operativo lordo dei primi nove mesi dell'esercizio 2018 si attesta a 57,5 milioni di Euro, in diminuzione rispetto ai 58,9 milioni di Euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente (-2,4%).

Il margine commerciale sull'attività di vendita del gas registra una flessione di 1,0 milioni di Euro rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio 2017 principalmente in ragione degli effetti non ricorrenti derivanti dal settlement gas. Nel mese di giugno sono stati resi disponibili da Snam Rete Gas i differenziali volumetrici

collegati al bilanciamento dei volumi allocati in cabina per gli esercizi 2013-2016 nonché il differenziale volumetrico introdotto a mezzo delle delibere 670/2017/R/gas e 782/2017/R/gas che prevedevano la neutralizzazione per gli utenti della rete di distribuzione del delta in-output. Il bilanciamento dei volumi in cabina ha determinato l'iscrizione di maggiori ricavi per 3.565 migliaia. Il differenziale correlato alle quantità di gas immesso nella rete di distribuzione locale e prelevato dai clienti finali ha invece determinato l'iscrizione di maggiori ricavi per Euro 5.172 migliaia.

Il margine commerciale sull'attività di vendita di energia elettrica ha registrato una diminuzione di 0,7 milioni di Euro.

I ricavi tariffari della distribuzione e misura sono aumentati di 3,3 milioni di Euro rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio 2017 (di cui 2,9 milioni di Euro spiegati dall'ampliamento del perimetro di consolidamento).

La variazione del saldo delle voci di costo e di ricavo residuali – a parità di perimetro di consolidamento - ha negativamente influenzato il margine operativo lordo (-0,7 milioni di Euro). Tra gli scostamenti più significativi si segnalano la crescita del costo del personale per 0,9 milioni di Euro e i minori costi di pubblicità e marketing per 0,4 milioni di Euro.

Risultato operativo

Il risultato operativo dei primi nove mesi dell'esercizio si attesta a 38,9 milioni di Euro, rispetto ai 41,6 milioni di Euro dell'esercizio precedente (-6,5%).

A determinare tale risultato ha contribuito, oltre alla diminuzione del margine operativo lordo, l'incremento degli ammortamenti (+1,2 milioni di Euro) e i maggiori accantonamenti per rischi su crediti (-0,1 milioni di Euro). I maggiori ammortamenti rilevati sono principalmente assoggettabili all'ampliamento del perimetro di consolidamento (+0,5 milioni di Euro).

Risultato netto

Il risultato netto consolidato si attesta a 31,3 milioni di Euro, in flessione rispetto ai 33,6 milioni di Euro dei primi nove mesi dell'esercizio 2017 (-6,9%).

Il consolidamento con il metodo del patrimonio netto delle società a controllo congiunto e della collegata Sinergie Italiane S.r.l. in liquidazione ha comportato lo stanziamento di proventi per 5,1 milioni di Euro, a fronte di 5,0 milioni di Euro del periodo a confronto.

Gli oneri finanziari netti, pari a 0,6 milioni di Euro, risultano in aumento rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio precedente di 0,3 milioni di Euro.

Le imposte stanziate a conto economico, pari a 12,2 milioni di Euro, diminuiscono di 0,5 milioni di Euro (-4,2%) per effetto della minore base imponibile generata.

Il tax rate, calcolato normalizzando il risultato ante imposte dei proventi delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto, passa dal 30,7% al 31,8%.

Margine operativo lordo delle società a controllo congiunto consolidate con il metodo del patrimonio netto

Le società a controllo congiunto consolidate con il metodo del patrimonio netto hanno realizzato nei primi nove mesi dell'esercizio un margine operativo lordo pro quota consolidamento pari a 7,8 milioni di Euro, in diminuzione di 1,0 milioni di Euro rispetto ai primi nove mesi del 2017.

Andamento della gestione nei primi nove mesi dell'esercizio 2018

I volumi di gas venduti dalle società consolidate integralmente, nei primi nove mesi dell'esercizio 2018, sono stati pari a 535,8 milioni di metri cubi, registrando una crescita dello 2,9% rispetto ai primi nove mesi 2017.

Le società consolidate con il metodo del patrimonio netto hanno venduto, pro-quota consolidamento, complessivamente 84,9 milioni di metri cubi di gas, in linea rispetto ai primi nove mesi del 2017.

I volumi di energia elettrica venduti dalle società consolidate integralmente, nei primi nove mesi, sono stati pari a 291,6 gigawattora, registrando una crescita dello 0,5% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2017. Le società consolidate con il metodo del patrimonio netto hanno venduto, pro-quota consolidamento, complessivamente 48,0 gigawattora, con un incremento del 12,3% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2017.

Per quanto concerne l'attività di distribuzione del gas, i volumi di gas erogati attraverso le reti gestite dalle società consolidate integralmente sono stati 698,7 milioni di metri cubi, segnando una crescita del 17,7% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (i volumi distribuiti dalla società acquisita AP Reti Gas Vicenza S.p.A. (ex Pasubio Group S.p.A.) sono stati 82,3 milioni di metri cubi).

A questi si aggiungono i 49,9 milioni di metri cubi pro quota, distribuiti dalla società Unigas Distribuzione S.r.l., consolidata con il metodo del patrimonio netto.

Investimenti

Gli investimenti realizzati in immobilizzazioni immateriali e materiali dalle società consolidate con il metodo integrale nei primi nove mesi dell'esercizio 2018 ammontano a 16,7 milioni di Euro e hanno riguardato principalmente lo sviluppo, la manutenzione e l'ammodernamento delle reti e degli impianti di distribuzione del gas.

In particolare, gli investimenti in reti e impianti sono stati pari a 15,8 milioni di Euro, di cui 3,7 milioni di Euro in allacciamenti, 3,7 milioni di Euro in ampliamenti e potenziamenti della rete e 0,6 milioni di Euro in manutenzioni, prevalentemente relative ad impianti di riduzione e preriscaldamento. Gli investimenti in misuratori e correttori sono stati pari a 7,4 milioni di Euro.

Gli investimenti realizzati in immobilizzazioni immateriali e materiali dalle società consolidate con il metodo del patrimonio netto ammontano a 1,0 milioni di Euro e sono anch'essi principalmente relativi a reti ed impianti metano.

Indebitamento e indici finanziari

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 settembre 2018, pari a 86,5 milioni di Euro, è diminuita di 33,3 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2017.

Il flusso finanziario positivo è stato determinato principalmente dai seguenti movimenti:

- il flusso di cassa reddituale (cash flow) ha generato risorse finanziarie per 49,9 milioni di Euro;
- gli investimenti netti in immobilizzazioni hanno comportato uscite di cassa per 20,2 milioni di Euro;
- la gestione del capitale circolante netto operativo e la gestione del capitale netto fiscale hanno generato risorse complessivamente per 37,9 milioni di Euro;
- la distribuzione di dividendi al netto dei dividendi incassati dalle società consolidate con il metodo del patrimonio netto e dell'erogazione di azioni proprie quale remunerazione di piani di incentivazioni ha comportato uscite finanziarie per 34,3 milioni di Euro.

Il rapporto Debito/Patrimonio Netto al 30 settembre 2018 è pari a 0,20 (0,27 al 31 dicembre 2017), confermandosi tra i migliori del settore.

Fatti di rilievo intervenuti nel corso dei nove mesi dell'esercizio 2018

Sottoscrizione mutuo chirografario

In data 25 gennaio 2018 la Capogruppo Ascopiave S.p.A. ha sottoscritto con Cassa Centrale Banca, in pool con Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi, un mutuo chirografario di Euro 10.000 migliaia della durata di 12 anni con applicazione di un tasso fisso pari all'1,83%. Il finanziamento non prevede la verifica di covenants finanziari.

Riforma in materia di Settlement gas con delibera 72/2018/R/GAS del 8 febbraio 2018

Con la Delibera 72/2018/R/GAS del 8 febbraio 2018, l'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente ha approvato la riforma della disciplina in materia di settlement gas, la cui efficacia decorrerà a partire dal 1° gennaio 2020. Con questo provvedimento l'Autorità ha introdotto una semplificazione delle procedure per la determinazione delle partite attribuibili all'utente del bilanciamento, il quale sarà tenuto ad approvvigionare al Remi i quantitativi determinati in base alle misure effettive per i punti di riconsegna della rete di distribuzione con frequenza di rilevazione mensile o con dettaglio giornaliero dei consumi attesi, e in base all'applicazione

del profilo di prelievo atteso con correzione climatica per i punti di prelievo con frequenza di rilevazione inferiore alla mensile. Ha assegnato inoltre al responsabile del bilanciamento il compito di approvvigionare la differenza tra i quantitativi prelevati ai Remi e la somma dei consumi attesi riferibili agli utenti del bilanciamento per i Remi serviti e ha posto in capo al SII (Sistema Informativo Integrato) la responsabilità di mettere a disposizione del responsabile del bilanciamento i dati di prelievo dei PDR (Punti di riconsegna per i clienti finali). Nel mese di giugno sono stati pubblicati da Snam Sete Gas i dati relativi alle sessioni di aggiustamento per gli esercizi 2013-2016.

Assemblea degli Azionisti di Ascopiave S.p.A. del 26 aprile 2018

Si è riunita il 26 aprile 2018, sotto la presidenza del dott. Nicola Ceconato, l'Assemblea degli Azionisti di Ascopiave S.p.A., in sede ordinaria.

L'Assemblea degli Azionisti ha approvato il bilancio dell'esercizio 2017 e deliberato di procedere alla distribuzione di un dividendo pari a 0,18 Euro per azione. Il dividendo è stato pagato il 9 maggio 2018, con stacco cedola il 7 maggio 2018 (record date 8 maggio 2018).

L'Assemblea ha, inoltre, approvato la politica per la remunerazione della Società, redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e rimosso parzialmente il vincolo di indisponibilità sul premio in azioni, per la quota sufficiente a corrispondere le ritenute fiscali e contributive a carico del beneficiario, con riferimento al Documento Informativo - redatto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti Consob - "Piano di incentivazione a lungo termine a base azionaria 2015-2017".

L'Assemblea ha altresì approvato un piano di incentivazione a lungo termine a base azionaria per il triennio 2018-2020, riservato agli amministratori esecutivi e a talune risorse direttive di Ascopiave S.p.A. e delle società da essa controllate.

Da ultimo, ha approvato un nuovo piano di acquisto e disposizione di azioni proprie a norma degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, in sostituzione e revoca della precedente autorizzazione del 28 aprile 2017.

Anita e Ascopiave sottoscrivono una lettera di intenti per lo sviluppo di una futura operazione di aggregazione industriale

In data 4 giugno 2018, Anita e Ascopiave hanno sottoscritto una lettera di intenti nella quale individuano le linee guida e i principi di un percorso finalizzato all'aggregazione delle proprie attività di distribuzione di gas attraverso un'operazione di fusione per incorporazione di Anita in Ascopiave.

L'accordo, che prevede un periodo di esclusiva reciproca nelle trattative fissato al 31 dicembre 2018, definisce le ipotesi di riferimento, gli approfondimenti e il percorso che le Parti intraprenderanno al fine di perfezionare l'operazione entro la fine dell'anno.

Comunicato Asco Holding S.p.A.

In data 8 giugno 2018 il Consiglio di Amministrazione di Asco Holding ha deliberato di convocare l'assemblea in data 20 luglio 2018 in prima convocazione e in data 23 luglio 2018 in seconda convocazione, per proporre l'adozione di alcune modifiche al vigente statuto, finalizzate ad una maggiore coesione e stabilità della governance. I soci di Asco Holding che non concorrano all'adozione della delibera assembleare di approvazione del nuovo statuto (in quanto contrari, assenti o astenuti), potranno esercitare il diritto di recesso ai sensi del codice civile, per tutte o parte delle proprie azioni, entro il quindicesimo giorno successivo all'iscrizione della delibera assembleare nel Registro delle Imprese, dal momento che le modifiche statutarie proposte dal Consiglio di Amministrazione comprendono, tra l'altro, l'introduzione di limiti alla circolazione delle azioni. Tra le modalità di pagamento del valore di liquidazione ai soci recedenti si prevede, tra l'altro: (i) l'attribuzione di azioni della controllata Ascopiave, entro un limite massimo pari a n. 27.000.000 azioni, rappresentanti l'11,52% del capitale sociale di Ascopiave, talché Asco Holding manterrà in ogni caso più del 50% del capitale sociale di Ascopiave; e (ii) l'utilizzo della cassa riveniente da un dividendo straordinario di cui si prevede di chiedere la distribuzione ad Ascopiave, tramite formale richiesta di convocazione dell'assemblea, fino ad un importo massimo di Euro 77 milioni, subordinatamente all'approvazione delle modifiche statutarie da parte dell'assemblea dei soci di Asco Holding.

La delibera di approvazione del nuovo statuto si intenderà revocata qualora il diritto di recesso sia esercitato oltre una determinata soglia oppure in caso di mancata approvazione della distribuzione del suddetto dividendo straordinario da parte dell'assemblea di Ascopiave.

La conclusione della procedura di recesso, originariamente prevista entro la fine di ottobre 2018, non è ancora avvenuta in ragione della contestazione del valore di liquidazione.

Riforma in materia di Settlement gas con delibera 72/2018/R/GAS del 8 febbraio 2018

In data 6 luglio Snam rete gas S.p.A. ha comunicato la riapertura dei termini di bilanciamento per recepire le eventuali segnalazioni da parte degli utenti del bilanciamento sino alla data del 24 luglio 2018. Le eventuali

segnalazioni effettuate non hanno determinato variazioni rispetto ai dati volumetrici oggetto di elaborazione che, alla data attuale, risultano confermati.

Informazioni in merito alla cessazione dei rapporti in essere con il Dott. Roberto Gumirato

In data 8 agosto 2018 Ascopiave S.p.A. ha reso noto che è stato raggiunto un accordo con il Direttore Generale, Dott. Roberto Gumirato, che prevede la risoluzione consensuale con effetto a far data dal 15 novembre 2018 del rapporto di lavoro subordinato in essere tra le parti. L'accordo prevede altresì che, sempre con effetto dal 15 novembre 2018, il Dott. Gumirato rassegni le dimissioni delle cariche di presidente e di membro del consiglio di amministrazione di AP Reti Gas S.p.A., società direttamente controllata da Ascopiave S.p.A., e rimetta le procure attribuitegli da Ascopiave S.p.A. nonché da Asco TLC S.p.A. e da Bim Piave Nuove Energie S.r.l., società appartenenti al Gruppo.

Il Consiglio di Amministrazione di Ascopiave S.p.A. ha ringraziato il Dott. Gumirato per l'impegno e per i risultati raggiunti in questi anni di lavoro.

In conformità e coerenza con quanto previsto nella politica di remunerazione approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 14 marzo 2018, il Dott. Gumirato riceverà un importo pari a lordi Euro 695.018, corrispondenti a 2 annualità di retribuzione fissa, a titolo di incentivo all'esodo, un importo pari a lordi Euro 532.000 a titolo di premio straordinario per aver gestito con successo l'operazione di risanamento di Sinergie Italiane S.r.l., in esecuzione di quanto è stato già deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Ascopiave S.p.A. in data 27 febbraio 2014, un importo pari a lordi Euro 90.000 a titolo di MBO per l'anno 2018 calcolato pro-rata temporis fino alla data di cessazione del rapporto, e un importo pari a lordi Euro 10.000 a titolo di corrispettivo per le rinunce del Dott. Gumirato a ogni domanda o pretesa derivante dagli intersorsi rapporti di lavoro subordinato e di amministrazione.

Il Dott. Gumirato resterà vincolato dagli obblighi di non concorrenza di cui al patto sottoscritto con Ascopiave S.p.A. in data 15 marzo 2016, che dunque troveranno applicazione dal 16 novembre 2018 al 15 maggio 2022, e riceverà, ai sensi del suddetto patto e quale corrispettivo degli obblighi di non concorrenza, un importo lordo pari a Euro 547.327.

Tutti gli importi sopra indicati saranno corrisposti al Dott. Gumirato entro 10 giorni dalla ripetizione dell'accordo in una delle sedi cui agli artt. 2113 c.c. e 410 e segg. c.p.c.

L'accordo prevede infine reciproche rinunce a ogni domanda o pretesa derivante dagli intersorsi rapporti di lavoro subordinato e di amministrazione, ovviamente ad eccezione, per quanto riguarda le rinunce a favore del Dott. Gumirato, dei casi di dolo o colpa grave.

In ragione dell'attribuzione complessivamente determinata, l'accordo si qualifica come operazione con parte correlata esente dalla Procedura adottata da Ascopiave S.p.A. in materia, in quanto da un lato coerente con la politica di remunerazione e con gli accordi già in essere, e dall'altro (per la parte che riguarda il corrispettivo a favore del Dott. Gumirato, pari a lordi Euro 10.000, per le rinunce previste nell'accordo), di valore esiguo. L'operazione, prima dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società, è stata comunemente esaminata dal Comitato per la Remunerazione - comitato interno al Consiglio di Amministrazione composto da amministratori indipendenti - che ha espresso il proprio motivato parere favorevole alla conclusione dell'accordo.

Il Consiglio di Amministrazione ha avviato immediatamente la ricerca del nuovo Direttore Generale.

Comunicato Asco Holding S.p.A.

In data 13 agosto 2018 Asco Holding S.p.A. ha comunicato che lo scorso 10 agosto 2018 è terminato il periodo per l'esercizio del diritto di recesso, ai sensi dell'art. 2437 del codice civile, da parte dei titolari di azioni Asco Holding che in data 23 luglio u.s. non hanno concorso all'approvazione della delibera avente ad oggetto alcune modifiche statutarie, tra cui la proroga del termine di durata della società e l'introduzione di limiti alla circolazione delle azioni.

Sulla base delle comunicazioni pervenute alla Società, il diritto di recesso è stato esercitato per n. 37.464.867 azioni (le "Azioni Oggetto di Recesso"), rappresentanti il 26,76% del capitale sociale di Asco Holding, per un complessivo controvalore pari a Euro 140.493.251,25 calcolato al valore di liquidazione di Euro 3,75 (tre/75) per ciascuna azione, stabilito in conformità all'art. 2437-ter del codice civile. Il pagamento di tale importo è stato chiesto per il 13,96% del capitale sociale di Asco Holding in denaro e per il 12,80% mediante attribuzione di azioni della controllata Ascopiave S.p.A.

Qualora, successivamente alla data odierna, la Società dovesse ricevere ulteriori comunicazioni di recesso, legittimamente predisposte ed inviate mediante lettera raccomandata A/R entro il 10 agosto 2018, si provvederà a rettificare i suddetti dati mediante apposita comunicazione ai soci.

Dal momento che il numero delle Azioni Oggetto di Recesso è inferiore al 38,48% delle azioni di Asco Holding e che il numero dei soci recedenti che abbia chiesto di ricevere il valore di liquidazione delle azioni per le quali è stato esercitato il diritto di recesso in denaro rappresenta una percentuale del capitale inferiore al 23,05%, sulla base dei dati odierni, non risultano verificate le relative condizioni risolutive a cui era soggetta la delibera di approvazione delle modifiche statutarie.

N. 12.611.081 Azioni Oggetto di Recesso, diverse dalle n. 24.853.786 azioni di titolarità di alcuni soci che hanno contestato il valore di liquidazione, saranno offerte in opzione, ai sensi dell'articolo 2437-quater del codice civile, ai soci di Asco Holding diversi da coloro che abbiano esercitato il diritto di recesso, dal 13 agosto 2018 all'11 settembre 2018, estremi inclusi, in proporzione al numero di azioni dai medesimi possedute (l'“Offerta in Opzione”).

Si ricorda che i soci di Asco Holding che esercitano il diritto di opzione nel contesto dell'Offerta in Opzione avranno diritto di prelazione nell'acquisto delle Azioni Oggetto di Recesso rimaste eventualmente inoplate nel contesto di detta offerta, a condizione che tali soci formulino apposita richiesta contestualmente all'esercizio del diritto di opzione.

Qualora, ad esito dell'Offerta in Opzione, residuino ulteriori Azioni Oggetto di Recesso rimaste inoplate, Asco Holding procederà al riacquisto di tali azioni.

L'avviso di Offerta in Opzione è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Treviso - Belluno, ai sensi dell'art. 2437-quater, comma 2, del codice civile, in pari data.

Comunicato Asco Holding S.p.A.

In data 6 settembre 2018 Asco Holding S.p.A. ha informato che, sulla base delle comunicazioni dei soci pervenute successivamente alla data dell'ultimo comunicato diffuso (13 agosto 2018) ma validamente spedite entro il termine finale per l'esercizio del diritto di recesso spettante ai soci che non abbiano concorso all'adozione della delibera assembleare del 23 luglio 2018 (ovvero entro il 10 agosto 2018), i risultati definitivi inerenti all'esercizio del diritto di recesso sono i seguenti:

(i) il diritto di recesso è stato esercitato per complessive n. 41.945.221 azioni, rappresentanti il 29,96% del capitale sociale di Asco Holding, per un complessivo controvalore pari a Euro 157.294.578,75 calcolato al valore di liquidazione di Euro 3,75 (tre/75) per ciascuna azione, stabilito dal Consiglio di Amministrazione in conformità all'art. 2437-ter del codice civile;

(ii) il pagamento del valore di liquidazione è stato chiesto per il 15,78% del capitale sociale di Asco Holding in denaro e per il 14,18% mediante attribuzione di azioni della controllata Ascopiave S.p.A.

N. 14.007.435 azioni recedute, diverse dalle n. 27.937.786 azioni di titolarità di alcuni soci recedenti che hanno contestato il valore di liquidazione, sono oggetto di una nuova offerta in opzione, depositata in data odierna presso il Registro delle Imprese di Treviso – Belluno, da intendersi ad integrale sostituzione della precedente offerta in opzione depositata in data 13 agosto 2018.

Ascopiave S.p.A., che già deteneva l'80% del Capitale Sociale di Amgas Blu, acquisisce il rimanente 20% da Amgas S.p.A., divenendo socio unico della società

In data 18 settembre 2018 Amgas S.p.A. e Ascopiave S.p.A. hanno perfezionato l'operazione per il trasferimento del 20% del capitale sociale di Amgas Blu S.r.l., da Amgas S.p.A. ad Ascopiave S.p.A., che già deteneva una quota pari all'80% del capitale della società. Ascopiave S.p.A. arriva così a detenere il 100% di Amgas Blu S.r.l.

Il controvalore pagato per l'acquisizione, pari a 3,8 milioni di euro, corrisponde ad un enterprise value di Amgas Blu S.r.l. pari a 19,5 milioni di euro.

Amgas Blu S.r.l., nel 2017, ha servito circa 48.800 clienti, di cui 46.100 nel comparto gas e 2.700 nel comparto energia elettrica, conseguendo ricavi per 19,3 milioni di euro. L'EBITDA si è attestato, nello stesso periodo, a 2,5 milioni di euro.

Dimissioni del CFO del Gruppo Ascopiave Cristiano Belliato

In data 28 settembre 2018 Ascopiave S.p.A. (“Ascopiave” o la “Società”) ha reso noto che il Chief Financial Officer del Gruppo Ascopiave, dott. Cristiano Belliato, ha rassegnato le proprie dimissioni per intraprendere un nuovo percorso di carriera professionale.

Il dott. Belliato ha mantenuto i propri incarichi e responsabilità quali Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Ascopiave, Chief Financial Officer e dirigente strategico del Gruppo Ascopiave fino al 30 ottobre 2018.

Il dott. Belliato resterà vincolato dagli obblighi di non concorrenza di cui al patto sottoscritto con Ascopiave in data 15 marzo 2016, che dunque trovano applicazione dal 1° novembre 2018 al 1° maggio 2021, e ha ricevuto, ai sensi del suddetto patto e quale corrispettivo degli obblighi di non concorrenza, un importo lordo pari a Euro 213.558. In quanto coerente con la politica di remunerazione approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 14 marzo 2018 e con gli accordi già in essere, tale attribuzione si qualifica come operazione con parte correlata esente dall'applicazione della Procedura adottata dalla Società in materia.

In conformità a quanto richiesto dalle Istruzioni al Regolamento dei Mercati di Borsa Italiana, si informa che in data 28 settembre 2018 il dott. Belliato era titolare di n. 33.737 azioni ordinarie di Ascopiave.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dei primi nove mesi dell'esercizio 2018

Nomina CFO e Dirigente Preposto del Gruppo Ascopiave dott. Riccardo Paggiaro

Il Consiglio di Amministrazione di Ascopiave S.p.A., riunitosi in data 15 ottobre 2018, previo parere del Collegio Sindacale e verifica dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dallo Statuto, ha nominato il dott. Riccardo Paggiaro, con efficacia 31 ottobre 2018, quale Chief Financial Officer, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98 e dirigente strategico del Gruppo Ascopiave.

Il dott. Paggiaro, laureato in Economia e Commercio presso l'università Ca' Foscari di Venezia nel 2001, Dottore Commercialista e Revisore Contabile, ha maturato una significativa esperienza nell'area amministrazione, finanza e controllo dopo un percorso pluriennale in ambito tributario e corporate finance presso primarie società di consulenza e revisione.

Dal 2011 ha ricoperto l'incarico di Responsabile Finanza & Tesoreria del Gruppo Ascopiave e di Responsabile Amministrativo per le società controllate, oltre ad aver ricoperto cariche in società del Gruppo. Una sintesi del curriculum vitae del dott. Paggiaro è disponibile sulla sezione Corporate Governance del sito www.gruppoascopiave.it.

In conformità a quanto richiesto dalle Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana si informa che il dott. Paggiaro non è titolare di azioni ordinarie Ascopiave S.p.A.

Il CFO e Dirigente Preposto, dott. Cristiano Belliato, in data 28 settembre 2018 ha rassegnato le proprie dimissioni per intraprendere un nuovo percorso di carriera professionale, mantenendo i propri incarichi e responsabilità fino al 30 ottobre 2018.

Comunicato stampa Ascopiave S.p.A.

In data 15 ottobre 2018 il Consiglio di Amministrazione di Ascopiave ha deliberato di avviare la fase preparatoria di un percorso teso (i) a valorizzare le proprie attività nel settore della vendita del gas e (ii) a rafforzare e consolidare la propria presenza in quello della distribuzione, in entrambi i casi anche attraverso una o più partnership strategiche, dando mandato a questo fine a primari consulenti finanziari e legali. Ascopiave informerà il mercato circa gli eventuali sviluppi successivi del suddetto percorso.

Dimissioni del CFO del Gruppo Ascopiave Cristiano Belliato

In data 30 ottobre 2018 il CFO e Dirigente Preposto, dott. Cristiano Belliato, ha cessato il proprio rapporto di lavoro con la società.

Riforma in materia di Settlement gas con delibera 72/2018/R/GAS del 8 febbraio 2018

In data 6 novembre 2018 lo shipper principale del Gruppo ha provveduto all'emissione dei titoli correlati ai conguagli volumetrici degli esercizi 2013-2016 dovuti all'aggiornamento dei dati utilizzati per la prima allocazione con chiusura della cabina. Alla data di approvazione del presente resoconto intermedio di gestione la Società sta elaborando e verificando i documenti pervenuti rispetto alle stime internamente realizzate.

In data 7 novembre 2018 sono stati resi disponibili da Snam Sete Gas i dati relativi alle sessioni di aggiustamento per l'esercizio 2017 in via non definitiva. I dati ricevuti relativamente ai conguagli volumetrici dovuti all'aggiornamento dei dati utilizzati per la prima allocazione con chiusura della cabina, nonché gli impatti economici derivanti dai provvedimenti deliberativi dell'ARERA 670/2017/R/gas e 782/2017/R/gas che introducevano la neutralizzazione per gli utenti della rete di distribuzione del delta in-output sono in corso di elaborazione e verifica da parte del Gruppo. Gli effetti economici positivi o negativi che ne conseguiranno saranno iscritti nel corso del quarto trimestre dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile dell'esercizio 2018

Per quanto riguarda l'attività di distribuzione del gas, nel corso del quarto trimestre del 2018 il Gruppo continuerà ad essere impegnato nella normale gestione e conduzione del servizio, nello svolgimento delle attività propedeutiche alle gare, oltre che nell'eventuale partecipazione alle gare che verranno bandite per l'aggiudicazione degli Ambiti Territoriali Minimi di interesse per il Gruppo. La grande maggioranza dei comuni attualmente gestiti dal Gruppo appartiene ad Ambiti per i quali sono previsti dei termini massimi di pubblicazione del bando di gara ad oggi scaduti. Nel caso in cui le stazioni appaltanti pubblicassero i bandi nel corso del 2018, dati i termini necessari per la presentazione delle offerte, la loro valutazione ed aggiudicazione, si ritiene ragionevole che gli eventuali passaggi di gestione agli eventuali nuovi operatori aggiudicatari potranno concludersi solo successivamente al termine dell'esercizio 2018.

Il perimetro di attività del Gruppo non dovrebbe subire dei mutamenti rispetto alla situazione attuale, anche nell'ipotesi di una eventuale aggiudicazione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale dell'ATEM di Belluno qualora l'esito pervenisse nel 2018.

Per quanto concerne i risultati economici si segnala come la regolazione tariffaria per l'esercizio 2018 sia compiutamente definita e dovrebbe assicurare dei ricavi sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio 2017.

Per quanto concerne gli obblighi di efficienza energetica è presumibile che il margine conseguito, al termine dell'esercizio, risulti in diminuzione rispetto a quello conseguito al 30 settembre 2018, nonché dell'esercizio 2017, in ragione delle modifiche regolamentari entrate in vigore nel terzo trimestre dell'esercizio. Tali modifiche hanno significativamente modificato il prezzo dei titoli di efficienza energetica nonché il valore massimo del contributo erogato.

Per quanto riguarda l'attività di vendita del gas, in ipotesi di condizioni climatiche normali, si prevedono margini commerciali in diminuzione rispetto a quelli dell'esercizio 2017, a causa della pressione competitiva sul mercato retail, dei provvedimenti tariffari di ARERA (modulazione della componente di gradualità) e degli effetti economici complessivamente negativi dovuti all'applicazione della regolazione sul settlement del gas per gli anni 2013-2016, già rilevati nel secondo trimestre del corrente esercizio. Il Gruppo è altresì esposto agli effetti economici positivi o negativi derivanti dagli effetti economici correlati alla regolamentazione sul settlement del gas per l'esercizio 2017.

Per quanto concerne l'attività di vendita dell'energia elettrica, l'esercizio 2018 potrebbe riportare dei risultati inferiori rispetto al 2017.

I risultati potranno naturalmente essere condizionati, oltre che da eventuali nuovi provvedimenti tariffari da parte dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – che non sono ad oggi preventivabili – anche dall'evoluzione dello scenario competitivo più generale e dalla strategia di approvvigionamento del Gruppo.

Si ritiene di precisare che i risultati effettivi del 2018 potranno differire rispetto a quelli sopra indicativamente prospettati in relazione a diversi fattori tra cui: l'evoluzione della domanda, dell'offerta e dei prezzi del gas e dell'energia elettrica, le performance operative effettive, le condizioni macroeconomiche generali, l'impatto delle regolamentazioni in campo energetico e in materia ambientale, il successo nello sviluppo e nell'applicazione di nuove tecnologie, cambiamenti nelle aspettative degli stakeholder e altri cambiamenti nelle condizioni di business.

Stagionalità dell'attività

Il consumo di gas varia in modo considerevole su base stagionale, con una maggiore richiesta nel periodo invernale in relazione ai maggiori consumi per uso riscaldamento. La stagionalità influenza l'andamento dei ricavi di vendita di gas e dei costi di approvvigionamento, mentre gli altri costi di gestione sono fissi e sostenuti dal Gruppo in modo omogeneo nel corso dell'anno. La stagionalità dell'attività svolta influenza anche l'andamento della posizione finanziaria netta del Gruppo, in quanto i cicli di fatturazione attiva e passiva non sono tra loro allineati e dipendono anch'essi dall'andamento dei volumi di gas venduti e acquistati in corso d'anno. Pertanto, i dati e le informazioni contenute nei prospetti contabili intermedi non consentono di trarre immediatamente indicazioni rappresentative dell'andamento complessivo dell'anno.

Dichiarazione del dirigente preposto

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. Riccardo Paggiaro, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Avviso di deposito del Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2018

Si rende noto che il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2018 è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede della società, presso la società di gestione del mercato Borsa Italiana e diffuso e stoccato nel sistema "eMarket SDIR-eMarket Storage" di Spafid Connect S.p.A. e pubblicato sul sito internet www.gruppoascopiave.it entro i termini di legge.

Allegati

Prospetti contabili consolidati non sottoposti a revisione contabile.

Il Gruppo Ascopiave è attivo nel settore del gas naturale, principalmente nei segmenti della distribuzione e vendita ai clienti finali.



Per ampiezza del bacino di clientela e per quantitativi di gas venduto, Ascopiave è attualmente uno dei principali operatori del settore in ambito nazionale.

Il Gruppo detiene concessioni e affidamenti diretti per la gestione dell'attività di distribuzione in oltre 230 Comuni, fornendo il servizio ad un bacino di utenza di 1,5 milioni di abitanti, attraverso una rete di distribuzione che si estende per oltre 10.000 chilometri.

L'attività di vendita di gas naturale è svolta attraverso diverse società, alcune delle quali a controllo congiunto. Complessivamente considerate, le società del Gruppo nel 2017 hanno venduto ai clienti finali oltre 1 miliardo di metri cubi di gas.

La società Ascopiave dal 12 dicembre 2006 è quotata sul segmento Star di Borsa Italiana.

Contact: Community Group
Giuliano Pasini
Auro Palomba
Tel. 0422 / 416111
Cell. 335 / 6085019

Ascopiave
Tel. 0438 / 980098
Roberto Zava - Media Relator
Cell. 335 / 1852403
Giacomo Bignucolo – Investor Relator
Cell. 335 / 1311193

Pieve di Soligo, 14 novembre 2018



Gruppo Ascopiave

Prospetti del resoconto intermedio di gestione

al 30 settembre 2018

Situazione Patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017

(migliaia di Euro)	30.09.2018	31.12.2017
ATTIVITA'		
Attività non correnti		
Avviamento	80.758	80.758
Altre immobilizzazioni immateriali	346.625	346.934
Immobilizzazioni materiali	31.732	32.334
Partecipazioni	65.252	68.878
Altre attività non correnti	11.347	13.015
Attività finanziarie non correnti	1.252	
Crediti per imposte anticipate	11.679	11.479
Attività non correnti	548.645	553.397
Attività correnti		
Rimanenze	8.244	4.072
Crediti commerciali	82.989	156.884
Altre attività correnti	52.519	57.865
Attività finanziarie correnti	139	0
Crediti tributari	1.631	2.645
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	62.355	15.555
Attività correnti su strumenti finanziari derivati	711	1.510
Attività correnti	208.587	238.532
Attività non correnti destinate alla dismissione		
Attività	757.232	791.929
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio netto Totale		
Capitale sociale	234.412	234.412
Azioni proprie	(16.981)	(17.521)
Riserve e risultato	212.117	228.620
Patrimonio netto di Gruppo	429.548	445.511
Patrimonio Netto di Terzi	3.817	4.989
Patrimonio netto Totale	433.365	450.500
Passività non correnti		
Fondi rischi ed oneri	3.796	5.913
Trattamento di fine rapporto	4.989	4.836
Finanziamenti a medio e lungo termine	55.303	54.360
Altre passività non correnti	26.587	22.930
Passività finanziarie non correnti	219	277
Debiti per imposte differite	14.916	15.733
Passività non correnti	105.810	104.048
Passività correnti		
Debiti verso banche e finanziamenti	93.101	80.304
Debiti commerciali	79.050	117.653
Debiti tributari	1.274	625
Altre passività correnti	42.087	38.312
Passività finanziarie correnti	1.646	480
Passività correnti su strumenti finanziari derivati	898	7
Passività correnti	218.057	237.382
Passività	323.867	341.430
Passività e patrimonio netto	757.232	791.929

Conto economico complessivo consolidato

(migliaia di Euro)	Primi nove mesi	
	2018	2017
Ricavi	402.825	377.344
Totale costi operativi	346.570	319.573
Costi acquisto materia prima gas	201.866	172.400
Costi acquisto altre materie prime	19.737	15.676
Costi per servizi	84.516	82.738
Costi del personale	19.336	18.150
Altri costi di gestione	21.348	31.271
Altri proventi	234	662
Ammortamenti e svalutazioni	17.356	16.176
Risultato operativo	38.898	41.595
Proventi finanziari	299	253
Oneri finanziari	888	503
Quota utile/(perdita) società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	5.139	4.962
Utile ante imposte	43.448	46.307
Imposte del periodo	12.169	12.698
Risultato del periodo	31.278	33.610
Risultato del periodo di Gruppo	29.971	32.200
Risultato del periodo di Terzi	1.308	1.410
Altre componenti del Conto Economico Complessivo		
1. componenti che saranno in futuro riclassificate nel conto economico		
Fair value derivati, variazione del periodo al netto dell' effetto fiscale	(1.488)	(784)
2. componenti che non saranno riclassificate nel conto economico		
(Perdita)/Utile attuariale su piani a benefici definiti al netto dell'effetto fiscale	54	3
Risultato del conto economico complessivo	29.844	32.830
Risultato netto complessivo del gruppo	28.663	31.578
Risultato netto complessivo di terzi	1.180	1.251
Utile base per azione	0,135	0,145
Utile netto diluito per azione	0,135	0,145

N.b.:L'utile per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile agli azionisti della Società per il numero medio ponderato delle azioni al netto delle azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile base per azione si precisa che al numeratore è stato utilizzato il risultato economico del periodo dedotto della quota attribuibile a terzi. Si segnala che non esistono dividendi privilegiati, conversione di azioni privilegiate e altri effetti simili che debbano rettificare il risultato economico attribuibile ai possessori di strumenti ordinari di capitale. L'utile diluito per azione risulta pari a quello per azione in quanto non esistono azioni ordinarie che potrebbero avere effetto diluitivo e non esistono azioni o warrant che potrebbero avere il medesimo effetto.

Prospetti delle variazioni nelle voci di patrimonio netto consolidato

(migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Azioni proprie	Riserve differenze attuariali IAS 19	Altre riserve	Risultato del periodo	Patrimonio Netto del gruppo	Risultato e Patrimonio Netto di Terzi	Totale Patrimoni o Netto
Saldo al 1 gennaio 2018	234.412	46.882	(17.521)	(46)	134.649	47.135	445.511	4.989	450.500
Risultato del periodo						29.971	29.971	1.308	31.278
Altri movimenti					(1.333)		(1.333)	(155)	(1.488)
Attualizzazione TFR IAS 19 del periodo				91			91	(38)	54
Totale risultato conto economico complessivo				91	(1.333)	29.971	28.729	1.115	29.844
Destinazione risultato 2017					47.135	(47.135)	-		-
Dividendi distribuiti ad azionisti di Ascopiave S.p.A.					(40.016)		(40.016)		(40.016)
Dividendi distribuiti ad azionisti terzi							(0)	(2.054)	(2.054)
Altri movimenti					(745)		(745)		(745)
Piani incentivazione a lungo termine			540		(926)		(385)		(385)
Aggregazioni aziendali					(3.545)		(3.545)	(233)	(3.778)
Saldo al 30 settembre 2018	234.412	46.882	(16.981)	46	135.219	29.971	429.548	3.817	433.365

(migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Azioni proprie	Riserve differenze attuariali IAS 19	Altre riserve	Risultato del periodo	Patrimonio Netto del gruppo	Risultato e Patrimonio Netto di Terzi	Totale Patrimoni o Netto
Saldo al 1 gennaio 2017	234.412	46.882	(17.521)	(108)	120.757	53.635	438.055	6.154	444.209
Risultato del periodo						32.200	32.200	1.410	33.610
Altri movimenti					(695)		(695)	(88)	(784)
Attualizzazione TFR IAS 19 del periodo				3			3	(0)	3
Totale risultato conto economico complessivo				3	(695)	32.200	31.507	1.321	32.829
Destinazione risultato 2016					53.635	(53.635)	-		-
Dividendi distribuiti ad azionisti di Ascopiave S.p.A.					(40.016)		(40.016)		(40.016)
Dividendi distribuiti ad azionisti terzi							-	(3.237)	(3.237)
Piani incentivazione a lungo termine					210		210		210
Saldo al 30 settembre 2017	234.412	46.882	(17.521)	(106)	133.890	32.200	429.756	4.239	433.995

Rendiconto finanziario consolidato

(migliaia di Euro)	Primi nove mesi	
	2018	2017
Utile netto del periodo di gruppo	29.971	32.200
Flussi cassa generati/(utilizzati) dall'attività operativa		
 Rettifiche per raccordare l'utile netto alle disponibilità liquide		
Risultato di pertinenza di terzi	1.308	1.410
Ammortamenti	17.356	16.176
Svalutazione dei crediti	1.248	1.134
Variazione del trattamento di fine rapporto	197	141
Attività/passività correnti su strumenti finanziari e vendite/acquisti a termine	1.720	951
Variazione netta altri fondi	(2.016)	471
Valutazione imprese collegate e a controllo congiunto con il metodo patrimonio netto	(5.139)	(4.962)
Svalutazioni/(Plusvalenze) su partecipazioni	0	(373)
Interessi passivi pagati	(877)	(403)
Imposte pagate	(8.695)	(14.517)
Interessi passivi di competenza	851	410
Imposte di competenza	12.169	12.698
Variazioni nelle attività e passività:		
Rimanenze di magazzino	(4.172)	(927)
Crediti commerciali	72.647	94.363
Altre attività correnti	5.849	(13.890)
Debiti commerciali	(38.602)	(59.760)
Altre passività correnti	(1.318)	5.400
Altre attività non correnti	1.668	592
Altre passività non correnti	3.657	1.137
Totale rettifiche e variazioni	57.853	40.051
Flussi cassa generati/(utilizzati) dall'attività operativa	87.824	72.251
Flussi di cassa generati/(utilizzati) dall'attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(15.812)	(14.010)
Realizzo di immobilizzazioni immateriali	499	2
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(1.142)	(682)
Realizzo di immobilizzazioni materiali	8	(0)
Cessioni/(Acquisizioni) di partecipazioni e acconti	(3.778)	(9.655)
Altri movimenti di patrimonio netto	0	212
Flussi di cassa generati/(utilizzati) dall'attività di investimento	(20.224)	(24.133)
Flussi di cassa generati(utilizzati) dall'attività finanziaria		
Variazione passività finanziarie non correnti	(58)	(61)
Variazione netta debiti verso banche e finanziamenti a breve	(4.094)	(7.856)
Variazione netta attività, passività finanziarie correnti	(226)	(1.374)
Acquisto / Cessione azioni proprie	540	0
Accensioni finanziamenti e mutui	150.000	300.000
Rimborsi finanziamenti e mutui	(132.166)	(266.430)
Dividendi distribuiti a azionisti Ascopiave S.p.A.	(40.016)	(40.016)
Dividendi distribuiti ad azionisti terzi	(2.054)	(3.237)
Dividendi società a controllo congiunto	7.274	6.706
Flussi di cassa generati(utilizzati) dall'attività finanziaria	(20.800)	(12.268)
Variazione delle disponibilità liquide	46.800	35.851
Disponibilità correnti periodo precedente	15.555	8.822
Disponibilità correnti periodo corrente	62.355	44.672

Fine Comunicato n.0887-39

Numero di Pagine: 16